

Articolo 22*(Entrata in vigore)*

1. La presente disciplina entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
2. Eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie successivamente alla adozione del presente provvedimento, verranno adottate con apposito atto deliberativo, previa concertazione delle stesse con le Parti Sociali.
3. Il triennio di sperimentazione, di cui all'articolo 2, comma 6 decorre a partire dalla data di pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R.M. e contestualmente sul sito istituzionale del settore lavoro con cui la Regione Marche comunica la data di avvio delle procedure per la presentazione delle domande di cui all'articolo 11 comma 1.

Deliberazione n. 1584 del 25/11/2013

POR Marche FSE 2007 - 2013 Ob. 2. Asse IV O.S. L. DGR n. 1386 del 7.10.2013. Approvazione dei criteri e delle modalità per la redazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - Anno 2013. Importo Euro 784.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di definire i criteri e le modalità di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti d'Istruzione Formazione Tecnica Superiore di cui alla L. 144/99 art. 69, D.P.C. M. 28 gennaio 2008, DM MIUR 7 febbraio 2013, ed in attuazione della DGR n. 1386/2013 "Adozione dei criteri per il consolidamento del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, degli ITS e per l'attivazione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio delle Marche per il triennio 2013-2015" rientranti nel POR Marche FSE 2007 - 2013, riportati all'Allegato "A". L' allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rinviare a successivo atto della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello l'adozione del relativo avviso pubblico;
- la copertura finanziaria pari ad euro 784.000,00 è garantita dalle disponibilità finanziarie esistente

sul capitolo 32101666 del bil. 2013, residui 2007 (E/20204002 e 20115002 acc.to 4269/4270 rispettivamente per Euro 15.005.391,00 ed Euro 19.269.775,00) 7 Decr. Res. da stan. N. 723/2013, codice siope 10603 /0000.

Allegato A

"CRITERI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE PER PERCORSI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - ANNO 2013/14 P.O.R. Marche - FSE 2007-2013, Asse IV - O.S. L categoria di spesa 72".

In linea con le nuove disposizioni del DPCM 25 gennaio 2008 e della D.G.R. n. 1386 del 7.10.2013 "Adozione dei criteri per il consolidamento del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, degli Istituti Tecnici Superiori e per l'attivazione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio delle Marche per il triennio 2013-2015" il presente atto indica i criteri e le modalità, per la presentazione di progetti per corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) anno 2013/14 di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m., D. M. 28 gennaio 2008 e DM MIUR 7 febbraio 2013. Tali progetti integrano l'offerta regionale nell'ambito della Formazione Superiore e pertanto non potranno avere come oggetto la formazione le figure professionali nei settori già assegnati agli ITS già avviati nel territorio regionale.

I progetti IFTS hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione, scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di sviluppare processi di innovazione, accrescere la competitività delle piccole e medie imprese, che consenta:

- ai giovani, l'acquisizione di competenze tecniche rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione, per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale;
- agli adulti occupati per stimolare l'esercizio del diritto alla formazione in ogni fase della vita a partire dal completamento e dalla qualificazione delle competenze possedute e delle esperienze professionali maturate, per favorire la mobilità e l'estensione di conoscenze e competenze professionali attraverso un'offerta formativa mirata alla formazione di tecnici intermedi;
- agli adulti inoccupati o disoccupati per la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali.

nali mediante l'acquisizione di specifiche competenze tecniche connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro.

La Regione Marche in connessione con le dinamiche occupazionali e lo sviluppo economico regionale, nell'ambito del canale di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), intende realizzare per l'anno 2013/2014 n. 7 corsi IFTS.

I corsi della durata di 800 ore da distribuirsi su 2 semestri di attività formativa compreso lo stage, integrano i sistemi di istruzione, della formazione, dell'università e del lavoro e sono orientati alla formazione di figure professionali da inserire nel mercato del lavoro nei settori di interesse strategico delle politiche di sviluppo regionale.

La Regione Marche al fine di finanziare corsi che rispondano ad effettivi bisogni occupazionali delle imprese del territorio, ha eseguito una ricognizione di tali bisogni consultando anche il Comitato Tecnico per l'I.F.T.S., di cui al DDPF n. 164 /IFD del 6.6.2011, con successive sostituzioni di alcuni nominativi dei componenti assegnati come da DGR n. 1132 del 18.6.2002, composto dai rappresentanti delle categorie più rappresentative del territorio.

Da tale ricognizione è emerso che i settori del mercato del lavoro regionale in cui possono esprimersi i maggiori fabbisogni formativi di tecnici, formati grazie alla filiera formativa d'IFTS, sono quelli indicati nel presente atto al successivo paragrafo "Descrizione settori".

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2007- 2013, per un importo complessivo di Euro 784.000,00.

Per ogni progetto è previsto un finanziamento massimo di euro 112.000,00.

La categoria di spesa di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n. 1083/2006 è la n.72. Classificazione CUP, settore 11, sottosettore 71, cat. 004, IFTS.

Possono presentare domanda di finanziamento:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s. m. per la macrotipologia formativa "Formazione Superiore";
- b) le strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa "Formazione Superiore" alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche.

L'affidamento della realizzazione delle attività e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente soggetti che risultino accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni.

I progetti IFTS devono essere presentati da un insieme di soggetti accreditati appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università e del lavoro e devono essere sottoscritti congiuntamente almeno da:

- un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado avente sede nel territorio regionale;
- un ente di formazione;
- per l'Università degli studi, specificatamente: un Dipartimento/Facoltà/SARRF;
- un' impresa o associazioni di imprese, anche non operanti sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale.

I progetti devono essere presentati dai quattro soggetti formativi sopra indicati, che si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con atto formale, anche in forma consortile. A tale proposito i soggetti propONENTI dovranno costituire fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La costituzione dell'ATI o ATS dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dall'Avviso Pubblico che verrà successivamente adottato nel rispetto della normative vigente.

Visto l'avvio degli Istituti Tecnici Superiori di cui alla DGR n. 1115 del 12.7.2010, le Fondazioni, anche se accreditate, sono escluse dalla presentazione di progetti di cui al presente atto. Rimane salva la possibilità per i soggetti delle Fondazioni di presentare i progetti IFTS.

La partecipazione ai corsi IFTS è completamente gratuita per gli allievi, in quanto finanziata con risorse FSE.

I soggetti proponenti devono presentare le proposte progettuali nell'apposito formulario disponibile sul SIFORM, con le caratteristiche che verranno indicate nell'Avviso Pubblico successivamente adottato.

Il costo ora allievo massimo consentito per il progetto o progetti presentati a valere sul presente Avviso è pari ad Euro 7,00, e non può scendere al di sotto di Euro 6,3.

Lo stage, obbligatorio è l'elemento professionalizzante, la cui durata non può essere inferiore al 30% del monte ore del totale e non superiore al 50%: tale attività deve rispondere a standard di qualità. Lo stage aziendale può essere svolto anche all'estero. Le

modalità di realizzazione dello stage saranno indicate nel successivo atto di adozione dell'Avviso Pubblico.

Il corpo docente dovrà essere composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni. Le ore di docenza, riferite agli esperti di cui sopra, devono essere congrue alle finalità e agli obiettivi prefissati da conseguire e rappresentare circa il 50% dell'intero monte ore corso.

Il progetto dovrà prevedere il riconoscimento, le modalità e la durata dei crediti formativi universitari che potranno essere riconosciuti. Tali crediti sono definiti in fase di progettazione da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano ai percorsi IFTS.

Descrizione settori.

Per quanto concerne gli ambiti su cui la Regione Marche intende proseguire nell'offerta formativa di istruzione e formazione superiore, sono: Export e Marketing, lo specifico ramo imprenditoriale nel mondo del lavoro cooperativo, la Digital Strategy.

Altro settore su cui verterà tale offerta formativa è il settore del Turismo. Specificatamente le proposte formulate dovranno indirizzarsi verso forme nuove di attrazione del territorio regionale, come per esempio vacanze alla scoperta e valorizzazione dell'entroterra marchigiano attraverso la pratica equestre.

Inoltre verranno proposti percorsi formativi nei settori dell'alta cucina e dell'agroalimentare.

Altro settore su cui verte questa edizione di corsi IFTS è il settore dei servizi commerciali con specializzazione in euro progettazione, considerando tale specializzazione strategica per l' intercettazione di finanziamenti di risorse comunitarie e non solo.

La localizzazione territoriale dovrà essere rispettosa delle vocazioni, delle politiche di sviluppo a livello provinciale e dei fabbisogni formativi rilevati anche con il confronto del Comitato regionale IFTS.

Si ritiene pertanto di indirizzare l'offerta formativa a livello regionale come si seguito indicato:

provincia di Pesaro-Urbino:

- n. 1 corso IFTS sulla preparazione di figure professionali nella Digital Strategy;
- n. 1 corso IFTS nel settore del Turismo (riscoperta e promozione del territorio montano grazie alla pratica equestre);

provincia di Ancona:

- n. 1 corso IFTS nell'Export e Marketing;

- n. 1 corso nell'ambito del settore Turismo (ambito della ristorazione, specificatamente nell' "alta cucina");

provincia di Macerata:

- n. 1 corso IFTS nel settore dell'agroalimentare;

provincia di Ascoli Piceno:

- n. 1 corso IFTS nel settore dei servizi commerciali con particolare sviluppo di competenze nell'euro-progettazione e nella capacità di reperimento di finanziamenti comunitari e non;

provincia di Fermo:

- n. 1 corso IFTS nel settore dei servizi commerciali con particolare sviluppo di competenze relative alle imprese cooperative.

I progetti dovranno avere come oggetto la formazione di figure professionali riferite agli standard minimi professionali definiti a livello nazionale di cui al DM febbraio 2013 ed a tutte le competenze comuni di cui allo stesso atto.

Sarà redatta una graduatoria di tutti i progetti pervenuti, e saranno finanziati quelli che in ordine di punteggio decrescente risponderanno alle priorità sopra descritte.

I criteri per l'assegnazione dei punteggi validi per la definizione della graduatoria finale sono stabiliti dalla DGR n. 1555/2012, la declinazione dei criteri avverrà con l'adozione del successivo Avviso Pubblico. Tali criteri sono:

Criteri	Pesi
1. Qualità	60
2. Efficacia potenziale	30
3. Economicità	10

Al presente progetto si applicano le semplificazioni che consentono il rimborso delle spese dei progetti senza la necessità di presentare la documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute, previste dal Reg. CE n. 1081/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. Gli enti di formazione che presentano progetti redatti sulla base del presente atto otterranno pertanto un rimborso forfettario per tutti i costi connessi all'intera attività formativa, sulla base delle unità di costo standard previste dalla Regione Marche ed indicate nell'atto di adesione.

Considerata l'unicità di ogni tipo di corso che può interessare un'utenza distribuita in tutto il territorio regionale, al fine di agevolare la frequenza anche degli allievi provenienti da sedi che potrebbero risultare distanti, condizione che potrebbe comportare un

onere per gli allievi, saranno considerate ammissibili le spese relative al viaggio degli allievi per il raggiungimento della sede corsuale, sede che comunque dovrà essere facilmente raggiungibile da mezzi pubblici.

Le spese ammissibili sono, infatti, solo quelle sostenute per l'uso di mezzi pubblici.

Sono escluse le spese sostenute da allievi residenti nello stesso comune sede del corso.

Gli aspetti logistici, volti a facilitare la frequenza degli allievi, esposti nella proposta progettuale saranno valutati in termini efficacia.

La disciplina specifica di riferimento per il riconoscimento dei costi standard è indicata nella DGR 802/2012 All. B.

La P.A. effettuerà i rimborsi delle spese sostenute sulla base delle realizzazioni ovvero:

- numero di ore effettivamente realizzate dai partecipanti;
- numero di ore corso realizzate.

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- Reg. (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul FSE;
- Reg. (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato 111 del regolamento generali sui Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 284/2009 che modifica il reg. 1083/2006
- Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il reg. 1081/2006
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese"

I progetti dovranno essere realizzati conformemente alle disposizioni della DGR

802/2012 All. B.

L'Avviso Pubblico sarà adottato con successivo atto reperibile sul sito www.istruzioneformazionelavoro.marche.it.

Deliberazione n. 1585 del 25/11/2013

POR Marche FSE 2007/2013 Ob. 2 - Asse I, Obiettivo c) Attività 11. Linee guida per l'attivazione di progetti integrati di ricambio generazionale. Integrazione alla DGR n.

296/2013: aumento disponibilità finanziaria sino a Euro 300.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Di approvare le Linee guida per l'attivazione di progetti integrati di ricambio generazionale contenute nell'Allegato A del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

- Di integrare la DGR n. 296/2013 che ha approvato il Progetto di "Ricambio generazionale" aumentando la disponibilità finanziaria da euro 100.000,00 a euro 300.000,00 sul FSE - POR Marche 2007/2013 - Asse I Obiettivo specifico c), Attività 11 "Attuazione di misure a sostegno del ricambio generazionale". Categoria di spesa 62.

- Di stabilire che la disponibilità finanziaria prevista per il presente atto è pari a euro 200.000,00 e fa carico al capitolo 32101669 del bilancio 2013, residui da stanziamento anno 2012 (e/20204002 e 20115002 acc.ti 91 e 92 anno 2012, rispettivamente per euro 16.567.163,00 e euro 21.275.388,00); Decreto residui da stanziamento 980/2013 codice SIOPE 10602/0000.

- Di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR della Regione Marche e sul sito del Servizio Lavoro della Regione Marche <http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it>.

ALLEGATO "A"

REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE

POR MARCHE FSE 2007/2013 OB. 2 ASSE I ADATTABILITÀ'

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI RICAMBIO GENERAZIONALE.

1. Premessa

Con Delibera di Giunta n. 296 del 6 marzo 2013 la Regione Marche ha approvato il progetto integrato di "Ricambio generazionale" al fine di affrontare in maniera positiva la transizione generazionale in